

Siracusa. Il Consiglio Comunale approva la diretta streaming. Stop agli affidamenti, servizio a gestione interna

Ventiquattro presenti all'appello, quasi un record per il Consiglio Comunale di Siracusa. Ironia a parte, l'assemblea cittadina è tornata a lavorare dopo un paio di sedute a vuoto. Tra le novità, l'approvazione della diretta streaming dei lavori dell'aula, trasmessi sul sito istituzionale del Comune. Una proposta partita dalla minoranza, poi modificata con la collaborazione della maggioranza e quindi diventata condivisa dal Consiglio.

Basta quindi agli affidamenti del servizio di trasmissione video delle sedute, che costava alle casse comunali circa 25 mila euro l'anno. Con l'approvazione dell'atto, si stabilisce che chiunque voglia può trasmettere le assemblee in diretta, previa autorizzazione dell'ufficio di presidenza. Ma sarà fondamentale il Comune a garantire la visibilità dei dibattiti attraverso un servizio di video streaming sul suo sito web, curato da risorse interne con una spesa iniziale pari, secondo prime stime, a 5 mila euro.

Soddisfatte maggioranza e opposizione per un provvedimento nel senso della trasparenza. Il capogruppo del Pd, Francesco Pappalardo, anticipa di voler anche chiedere "la rimozione dall'aula di elementi pubblicitari che rimandano a realtà editoriali".

Alle 12, intanto, attesa la decisione in conferenza dei capigruppo sulle riunioni di Consiglio da convocare di mattina e non più alla sera, in ottica di spending review e riorganizzazione delle dinamiche dei lavori.